

Istituto Comprensivo "Don F. Tattoli – A. De Gasperi"



Ad indirizzo musicale
Via Lago di Viti 19 – 70033 CORATO
C.F.: 93423750723
Codice Univoco dell'ufficio: UF2IZO
Tel./fax: 0808724753 - e-mail: baic868002@istruzione.it
e-mail certificata: baic868002@pec.istruzione.it
<http://www.ictattolidegasperi.edu.it>



CIRC. N. 51

ISTITUTO COMPRESIVO - "TATTOLI - DE GASPERI"-CORATO
Prot. 0014021 del 26/10/2022
III-3 (Uscita)

Alle Famiglie

Agli alunni

Ai docenti

Al Personale ATA

Al DSGA

AL SITO WEB

AGLI ATTI

OGGETTO: DANNI A BENI

RESPONSABILITÀ STUDENTI, GENITORI, PERSONALE DOCENTE, ATA

DISPOSIZIONI GENERALI

PREMESSA

L'istituto Comprensivo sta vivendo un profondo ed evidente processo di *restyling* strutturale, formale e sostanziale, grazie a bandi nazionali ed europei, nonché all'indefesso impegno profuso degli operatori a vario titolo.

Tra i tanti, attraverso i fondi del Progetto 13.1.2A-FESRPN-CA-2021-169 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" ha potuto orgogliosamente dotare tutti gli ambienti scolastici, aule, laboratori e auditorium di monitor digitali interattivi *touch screen*, basilari per la trasformazione digitale della didattica e per l'uso di metodologie didattiche innovative e inclusive.

Una prima tappa, si tiene a precisare molto costosa per la scrivente, del processo innovativo, con cui si è potuto superare l'annoso problema delle Lim ormai obsolete con lampade spessissimo non funzionanti e insostituibili, che si completerà a breve con il cablaggio dei quattro plessi, e, a corollario, con le attività connesse al PRNN, Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Ciò premesso

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

CONSIDERATO che la scuola, nelle sue strutture e nel suo complesso di attrezzature è patrimonio di tutti e tutti sono tenuti a rispettarlo, a mantenerlo in ordine e in efficienza.

VISTO il CCNL Comparto Scuola del 29 novembre 2007, secondo cui la vigilanza sugli alunni rientra negli obblighi di servizio del personale docente e dei collaboratori scolastici

VISTO l'istituto della "*culpa in vigilando*", i cui fondamenti sono statuiti negli articoli 2047 e 2048 del codice civile, secondo cui fra i doveri del personale vi è quello di vigilare sugli allievi per tutto il tempo in cui questi sono loro affidati;

ACCLARATO che la responsabilità del genitore e quella del precettore per il fatto commesso dal minore durante il tempo in cui è ad esso affidato, non sono tra loro alternative ma concorrenti, poiché l'affidamento del minore alla custodia di terzi solleva il genitore dalla presunzione di *culpa in vigilando*, ma non anche da quella di *culpa in educando*, rimanendo i genitori comunque tenuti a dimostrare di

- avere impartito un'educazione adeguata a prevenirne comportamenti illeciti (Cass. 21.9.2000 n. 12501), cioè un'educazione consona alle proprie condizioni sociali e familiari e normalmente sufficiente ad impostare una corretta vita di relazione in rapporto all'ambiente, alle abitudini e alla personalità del figlio;
- di avere esercitato una vigilanza adeguata (Cass. 9 aprile 1997 n. 3088) in ordine al grado di assimilazione, da parte del minore stesso, dell'educazione ricevuta (maggiore deve essere la vigilanza, quanto minore è l'educazione data) e della conformità della abituale condotta dello stesso ai precetti dell'educazione impartitagli.

ACQUISITA l'informazione di danno a beni del patrimonio scolastico

EMANA

la seguente **direttiva** sulle misure di contenimento di atti irresponsabili, anche di vandalismo, nonché sul richiamo alla vigilanza del personale scolastico sugli alunni.

DISPONE

Al termine delle attività didattiche, il personale docente ed ausiliario si accertano che le aule vengano lasciate in ordine ed integre nel materiale.

In caso di constatazione di danni valgono le seguenti regole:

- a) *chi viene riconosciuto responsabile è tenuto a risarcire il danno*

Qualora riscontrato un danno, immediatamente il reo sarà sanzionato severamente con risarcimento materiale del danno, ripristino delle condizioni igieniche e sospensione dalle attività didattiche anche fino al termine delle lezioni. (Si ricorda agli alunni che, in ottemperanza ai principi

individuati dagli artt. 3 e 4 del DPR 24 giugno 1998, n.249, Statuto delle studentesse e degli studenti, in caso di violazione di dette norme, sono previste e comminate sanzioni disciplinari, fatta salva la denuncia all'autorità giudiziaria nelle circostanze in cui si ravvisino ipotesi di reato, nonché l'allertamento dei servizi sociali e delle forze dell'ordine).

b) quando il responsabile o i responsabili non vengono individuati sarà la classe, come gruppo sociale, ad assumere l'onere del risarcimento, e ciò relativamente agli spazi occupati dalla classe nella sua attività didattica;

c) nel caso si accerti che la classe, operante per motivi didattici in spazi diversi dalla propria aula, risulti realmente estranea ai fatti, sarà la collettività studentesca ad assumersi l'onere del risarcimento, secondo le specificazioni indicate al punto d);

d) qualora il danneggiamento riguardi parti comuni (corridoi, servizi, laboratori, biblioteca, ecc) e non ci siano responsabilità accertate, saranno le classi, che insieme utilizzano o che hanno utilizzato quegli spazi, ad assumersi l'onere del risarcimento; nel caso di un'aula danneggiata in assenza della classe per motivi didattici, l'aula verrà equiparata al corridoio;

e) se i danni riguardano spazi collettivi quali l'atrio, il cortile, ecc. il risarcimento spetterà all'intera comunità scolastica;

f) è compito del Dirigente Scolastico, coadiuvato dal DSGA, adottare le opportune e necessarie iniziative per la stima dei danni causati con dolo, e comunicare le stesse bonariamente a voce, e, qualora non ottenuto il ripristino, per lettera agli studenti ed ai loro genitori la richiesta di risarcimento per la quota spettante;

g) per la stima dei danni dovrà essere preso come riferimento il prezzo di mercato per la fornitura di beni simili a quelli danneggiati. In aggiunta al prezzo stimato per bene e/o servizio;

h) le somme derivate dal risarcimento saranno acquisite al bilancio della scuola e destinate alle necessarie riparazioni.

Quando possibile, opportuno e con l'autorizzazione del Dirigente Scolastico, singoli studenti, genitori e/o il gruppo classe possono riparare il danno, sempre nel rispetto della normativa riguardante la sicurezza. Tali attività non possono svolgersi durante le ore di lezione;

- *Il danno riscontrato dalla Dirigente o dalla vicaria, nonché dal manutentore o da soggetti incaricati al controllo, ma non denunciato in tempo reale dai collaboratori scolastici vigilanti equivale a non vigilanza e dunque a reato perseguibile con risarcimento, sanzioni disciplinari e responsabilità civile.*

La presente circolare, da **condividere in classe con gli studenti**, è notificata ai docenti e al personale in indirizzo mediante pubblicazione all'ALBO on line della scuola sul sito www.ictattolidegasperi.edu.it

Corato, 24 ottobre 2022

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Rosaria De Simone
Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. 39/1993